



L'Associazione FIAB FeltreInBici si rivolge alla stampa per denunciare un'allarmante escalation di vandalismo sulle nostre strade, un fenomeno irresponsabile e pericoloso che minaccia la sicurezza stradale e il tessuto sociale della nostra comunità.

Un individuo sconosciuto, o forse un gruppo di individui, ha preso di mira gli autovelox, strumenti cruciali per la nostra sicurezza stradale, abbattendoli con un cinico colpo di smerigliatrice. Non si tratta solo di atti di vandalismo, ma di una diretta minaccia alla vita di chiunque percorra le nostre strade. Diversi autovelox innocenti sono già caduti, e il vile assassino, senza scrupoli, abbandona le sue vittime sul ciglio della strada, nel luogo stesso del delitto. Questi attacchi non solo violano le normative statali che autorizzano l'installazione degli autovelox, ma danneggiano anche il tessuto sociale della nostra comunità.

È deplorabile notare che su piattaforme social come Facebook, questo criminale è acclamato da alcuni come un "eroe". Una distorsione di valori che minaccia non solo la sicurezza stradale, ma la stessa legalità che dovrebbe essere un baluardo fondamentale della nostra società.

È un errore gravissimo legittimare un comportamento contrario alle leggi e alle norme che mirano a proteggere la vita di tutti noi. Il vandalismo contro gli autovelox rischia di diffondere un atteggiamento ostile nei confronti degli strumenti di controllo della velocità e della polizia locale, mettendo in pericolo la sicurezza di tutti noi.

Ci preoccupa profondamente vedere commenti di sostegno alle azioni vandaliche, soprattutto su social media. In un'epoca in cui le informazioni si diffondono rapidamente, il rischio di normalizzare pensieri distruttivi e pericolosi è elevato. Esortiamo la comunità a condannare senza riserve queste azioni, così come le istituzioni devono pronunciarsi con fermezza contro il vandalismo stradale.

Gli autovelox sono strumenti di deterrenza contro la velocità eccessiva, fondamentali per la prevenzione degli incidenti stradali. I dati parlano chiaro: dove sono stati installati, gli incidenti sono diminuiti in modo netto e, in alcuni casi, addirittura azzerati. Nonostante le proteste, la realtà è che questi dispositivi salvano vite umane.



La soluzione non è abbattere gli autovelox, ma investire in dispositivi antisabotaggio, telecamere e postazioni più resistenti. Dobbiamo proteggere la sicurezza stradale e contrastare chiunque metta in pericolo la vita dei cittadini. "Chi fa queste cose non si rende conto che sta creando danni soprattutto alle finanze dei cittadini", come giustamente afferma la polizia locale. Continueremo a sostenere la legalità, la sicurezza stradale e a lavorare per un futuro in cui le strade siano sicure per tutti. La comunità e le istituzioni devono unirsi per respingere la barbarie e promuovere la sicurezza di tutti noi.

Con determinazione e impegno,

Claudio Mason

Presidente di FIAB FeltreInBici

*Mason Claudia*